

STORIA D'ITALIA E DI FEDELTA'



Il 13 luglio 1814, a Torino, il Re Vittorio Emanuele I, con le Regie Patenti, approva lo stabilimento del Corpo dei Carabinieri Reali, col compito di «assicurare il buon ordine e la pubblica incolumità» e «vegliare alla conservazione della pubblica e privata sicurezza», distinguendosi fra gli altri militari «per buona condotta e saviezza». Sono trascorsi 208 anni. I Carabinieri hanno svolto la loro opera prima nel

*Regno di Sardegna e poi in quello d'Italia, sono passati per il ventennio e, dopo la guerra di liberazione, accompagnano oggi la vita della Repubblica. Oggi gradirei ricordare che il 14 luglio 1979, a Roma, Il Tenente Colonnello Antonio VARISCO, nato a Zara (odierna Croazia) nel 1927, veniva vilmente ucciso dalle brigate rosse, in quella guerra che l'Italia ha vinto contro l'eversione. Alla sua memoria è stata concessa la Medaglia d'Oro al Valor Civile, con la seguente motivazione: "Comandante del Reparto Carabinieri Servizi Magistratura, assolveva i suoi particolari e delicati compiti con assoluta dedizione, responsabile impegno ed ammirevole tenacia, pur consapevole del gravissimo rischio personale per il riacutizzarsi della violenza eversiva contro l'intero ordine giudiziario. Fatto segno a numerosi colpi d'arma da fuoco in un vile e proditorio agguato tesogli da un gruppo di terroristi, sublimava col supremo sacrificio una vita spesa a difesa della collettività e delle istituzioni democratiche". **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'E' FUTURO***